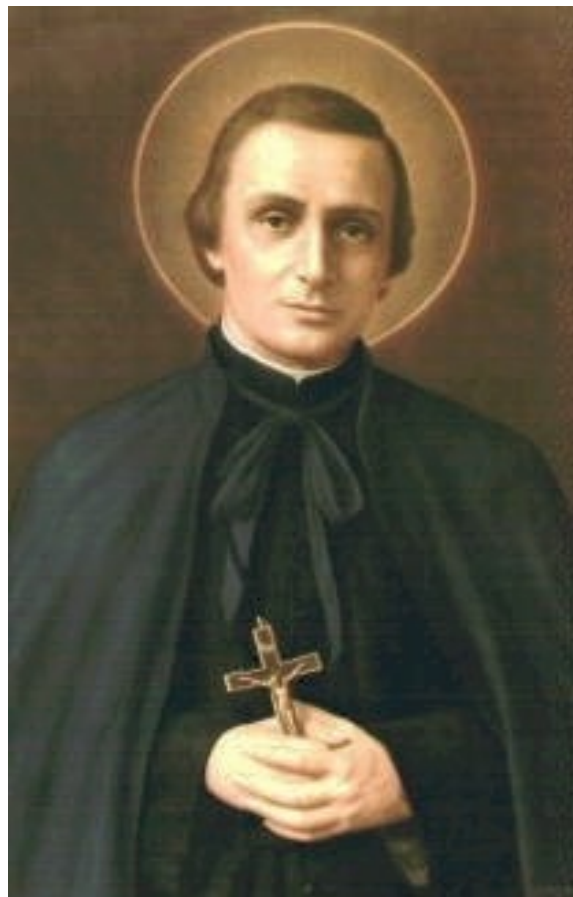


SAN PIETRO CHANEL

SACERDOTE E MARTIRE

28 aprile - Festa

Nacque a Cuet presso Lione nel 1803. Ordinato sacerdote nel 1827, esercitò il ministero pastorale in varie parrocchie. Desiderando fortemente dedicarsi alle missioni, nel 1831 entrò nella nascente Società di Maria. Fu educatore di collegio e direttore. Nel 1833 fece un viaggio a Roma con Padre Colin per sollecitare dalla Santa Sede l'approvazione della Società di Maria. Avvenuta questa nel 1836, emise i voti religiosi insieme ad altri diciannove compagni. Partì per l'Oceania col primo gruppo di missionari e sbarcò sull'isola di Futuna con il fratel Maria Nizier. Dopo tre anni di lavoro costante in mezzo a difficoltà d'ogni genere, di assidue preghiere e di sofferenze, sempre mostrandosi buono e paziente, aveva raggruppato un certo numero di catecumeni, tra cui il figlio del re. La prospettiva di future conversioni era buona, ma fu ucciso in odio alla fede il 28 aprile 1841. Primo martire del mondo nuovissimo, fu canonizzato da Pio XII nell'anno mariano 1954 e dichiarato Patrono dell'Oceania.



ANTIFONA D'INGRESSO

Is. 66,19

Manderò i loro superstiti alle genti di lidi lontani
che non hanno udito parlare di me
e non hanno visto la mia gloria;
essi annunzieranno la mia gloria alle nazioni.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che per portare i popoli di Oceania alla luce della fede
hai coronato con il martirio san Pietro Chanel,
concedi a noi, in questi giorni di gioia pasquale,
di vivere pienamente il mistero di Cristo morto e risorto,
per divenire testimoni della vita nuova.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dagli Atti degli Apostoli

Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola di Dio. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono pieni di gelosia e contraddicevano le affermazioni di Paolo, bestemmiando. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: "Era necessario che fosse annunciata a voi per primi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: Io ti ho posto come luce delle genti perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra". Nell'udir ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola di Dio e abbracciarono la fede tutti quelli che erano destinati alla vita eterna. La parola di Dio si diffondeva per tutta la regione.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 96

R/ Il Signore regna, esulti la terra.

Il Signore regna, esulti la terra,
gioiscano le isole tutte.

I cieli annunziano la sua giustizia
e tutti i popoli contemplano la sua gloria. *R/*

Perché tu sei, Signore,
l'Altissimo su tutta la terra,
tu sei eccelso sopra tutti gli dei. *R/*

Odiare il male, voi che amate il Signore:
lui che custodisce la vita dei suoi fedeli
li strapperà dalle mani degli empi. *R/*

Una luce si è levata per il giusto,
gioia per i retti di cuore.
Rallegratevi, giusti, nel Signore,
rendete grazie al suo santo nome. *R/*

CANTO AL VANGELO

Mt. 5,10

R/ Alleluia, alleluia.

Beati i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

R/ Alleluia.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri. Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che vi ho detto: un servo non è più grande del suo padrone. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma tutto questo vi faranno a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Dio, Padre di misericordia,
che scegli le creature deboli del mondo per confondere la potenza dei forti,
accogli i doni che ti offriamo,
e fa' che, sull'esempio di san Pietro Chanel,
dimostriamo nelle avversità una invincibile costanza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e benedirti sempre, Padre del cielo.
Nella tua Provvidenza hai suscitato san Pietro Chanel,
figlio della nascente Società di Maria,
e lo hai mandato ministro e araldo del Vangelo

alle isole dell'oceano,
alle genti di lidi lontani,
perché, dopo avere annunziato Cristo
con la parola e con l'esempio
tra grandi sacrifici, tribolazioni e angustie,
gli rendesse testimonianza con il sangue.
Per questo, uniti agli Angeli e ai Santi,
cantiamo senza fine la tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 17,10; Fil. 4,13

Sono servo inutile;
però tutto posso in colui che mi dà forza.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai nutriti a questo convito di salvezza,
donaci la forza di camminare alacramente
sulle orme di san Pietro Chanel,
per annunziare agli uomini
il Vangelo della verità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

ALTRE LETTURE A SCELTA

** Nei luoghi in cui la celebrazione ha grado di Solennità:*

SECONDA LETTURA

Fil 1,3-11

Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Filippesi

Fratelli, ringrazio il mio Dio ogni volta che io mi ricordo di voi, pregando sempre con gioia per voi in ogni mia preghiera, a motivo della vostra cooperazione alla diffusione del Vangelo dal primo giorno fino al presente, e sono persuaso che colui che ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. E' giusto, del resto, che io pensi questo di tutti voi, perché vi porto nel cuore, voi che siete tutti partecipi della grazia che mi è stata concessa, sia nelle catene, sia nella difesa e nel consolidamento del Vangelo. Infatti Dio mi è testimonia del profondo affetto che ho per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità si arricchisca sempre più in conoscenza e in ogni altro genere di discernimento, perché possiate distinguere sempre il meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quei frutti di giustizia che si ottengono per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

Parola di Dio.

Oppure:

SECONDA LETTURA

Fil 3,8-14

Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Filippesi

Fratelli, tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui. non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede. E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua resurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla resurrezione dei morti. Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo. Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto; questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la meta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO .

Lc. 6,29

R/ Alleluia, alleluia.

A chi ti percuote sulla guancia,
porgi anche l'altra.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 6,27-28

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano».

Parola del Signore.

Oppure:

R/ Alleluia, alleluia.

Chi ama la sua vita, la perde
e chi odia la sua vita in questo mondo,
la conserverà per la vita eterna.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 12,24-26

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà.».

Parola del Signore.

